

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2012-2013</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - TRAPANI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DIRITTO PENALE DEL LAVORO</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>PENALISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>08341</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>No</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/17</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>GIACONA IGNAZIO PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>DIRITTO PENALE, DIRITTO DEL LAVORO II</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>POLO UNIVERSITARIO DI TRAPANI</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA.</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>1° SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>LUNEDÌ ORE 11.30-14.30 MARTEDÌ ORE 14-17</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MARTEDÌ ORE 13-14.</b>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Si riferiscono all'insegnamento e non ai singoli moduli che lo compongono.  
Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscere e comprendere le problematiche di fondo relative al ruolo del diritto penale nel diritto del lavoro e nella normativa antinfortunistica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Indagare sull'importanza e l'incidenza dell'intervento punitivo dello Stato in considerazione dell'importanza dei beni giuridici protetti.

### **Autonomia di giudizio**

Sviluppare una consapevolezza critica della materia, non soltanto dal punto di vista del diritto positivo, ma anche delle possibili prospettive di riforma

### **Abilità comunicative**

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti.

**Capacità d'apprendimento**

Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti ripercorrendo i contributi dottrinali più significati e i principali orientamenti giurisprudenziali.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	<b>DENOMINAZIONE DEL CORSO</b> <b>“Diritto penale del lavoro”</b>
<b>ORE FRONTALI 48</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
	<b>PROGRAMMA DEL CORSO</b>
8	– L'omicidio e le lesioni colpose nel settore del lavoro
8	– Le regole cautelari
8	– I soggetti e il problema delle deleghe
8	– Fatto tipico, antigiuridicità e colpevolezza
8	– La responsabilità per omicidio o lesioni colpose nella prospettiva del contratto di appalto.
8	– La rimozione o l'omissione di cautele contro infortuni sul lavoro
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>– VENEZIANI, <i>I delitti contro la vita e l'incolumità individuale</i>, tomo II, <i>I delitti colposi</i>, in <i>Trattato di diritto penale</i>, diretto da MARINUCCI e DOLCINI, edizioni CEDAM, Padova, 2003, <b>limitatamente alle pagine da 369 a 581.</b></p> <p>– CORBETTA, <i>Delitti contro l'incolumità pubblica</i>, tomo I, <i>I delitti di comune pericolo mediante violenza</i>, in <i>Trattato di diritto penale</i>, diretto da MARINUCCI e DOLCINI, edizioni CEDAM, Padova, 2003, <b>limitatamente alle pagine da 697 a 812.</b></p> <p>– PISANI, <i>Profili penalistici del testo unico sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>, in <i>Diritto penale e processo</i>, 2008, 819 s.</p> <p>– MUSCATIELLO, <i>La nuova tutela penale della sicurezza sul lavoro</i>, in <i>Diritto penale e processo</i>, 2008, 1449 s.</p>